

Nel bosco della Partecipanza e delle Sorti di Trino.



Mercoledì 28 Febbraio, nonostante il freddo, noi della classe 3 B ci siamo recati insieme alla classe 3 A nel Bosco della Partecipanza di Trino.



Quando siamo arrivati nel bosco abbiamo incontrato tre guide del Parco del PO, Renza, Carmela e Lorena che ci hanno accompagnato per tutto la gita.



Con loro abbiamo osservato la natura e ascoltato i suoni del bosco.

Abbiamo scoperto che il bosco di Trino è molto antico e conserva tante varietà di alberi e arbusti, in più ora sappiamo che i Trinesi piantano un albero per ogni bambino che nasce.

Nella nostra passeggiata abbiamo potuto osservare i tronchi degli alberi:
quello della quercia è ruvida,



quello del carpino invece è liscia e



quello del ciliegio ha dei piccoli tagli.



Abbiamo trovato tante altre cose tra cui:
l'impronta di un cinghiale,
il buco di una talpa (bello fresco!),



l'impronta di un cavallo e per finire
abbiamo scoperto che sugli alberi c'erano
delle scatolette di legno



che erano il nido delle cinciallegre.
Abbiamo anche visto dei funghi attaccati



sul legno che si chiamano “a mensola”,
perché sembrano dei ripiani.

Durante la nostra passeggiata ad un certo punto è apparso un “nonno del bosco” di nome Piero, il papà della maestra Mara,



che ci ha raccontato che se si fa silenzio nel bosco si possono vedere e sentire molti animali: cinghiali, volpi, minilepri, picchi, talpe, cinciallegre...

Abbiamo anche giocato imitando la camminata di alcuni animali come rospi, lumache, minilepri e per finire saltellando



come se dovessimo raccogliere le
fragoline di bosco abbiamo
raggiunto la maestra Sara
e l'abbiamo abbracciata.

CHE DIVERTIMENTO!

L'unico problema di questa gita è che è
durata solo mezza giornata.

